

Filastrocca del ritorno a scuola



Questa mattina sono contento,
il babbo mi parla ma non lo sento,
la mamma mi dice che resterà sola,
non posso farci niente,
devo andare a scuola.

Non vedo l'ora di arrivare,
sono già grande, devo imparare,
con il grembiule e lo zainetto
cammino alla mamma stretto stretto.
Ho tante cose da raccontare,
qualcuno mi starà ad ascoltare?

Quanti bambini, non sono da solo,
ma ad un tratto spiccherei un volo.
Che mi succede? Sogno o son desto?
portami a casa mamma, fai presto!

Ma poi qualcuno mi fa una carezza,
mi chiede il nome, ma con tenerezza,
tutti i bambini le stanno intorno
e insieme facciamo un girotondo.
Poi la sera nel mio lettino
penso al compagno che mi è stato vicino,
alla maestra, alle sue mani...
....non vedo l'ora che venga domani!!